



ALLEGATO

Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi

INDICE

Art. 1 – Finalità e competenze

Art. 2 – Composizione e durata

Art. 3 – Progetti e istanze

Art. 4 – Liste elettorali

Art. 5 – Elezioni

Art. 6 – Funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi

Art. 7 – Presentazione dei progetti e delle istanze in Consiglio Comunale

Art. 8 – Modifiche al regolamento



Art. 1

Finalità e competenze

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita pubblica e alla politica, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha le seguenti finalità:
 - far sperimentare le regole della democrazia
 - stimolare la progettualità dei ragazzi in merito al territorio e alla vita collettiva del paese.
3. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha la competenza di formulare proposte al Consiglio comunale in merito alle esigenze dei ragazzi in età scolare secondo le modalità definite dal presente Regolamento.

Art. 2

Composizione e durata

1. Il Consiglio comunale dei ragazzi è composto:
 - dal Sindaco dei Ragazzi scelto tra i ragazzi della classe che ha stilato il programma vincente
 - da 5 rappresentanti della classe che ha stilato il progetto vincente
 - da tre del secondo classificato
 - da due per ogni altro progetto presentato alle elezioni.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi rimane in carica due anni.

Art. 3

Progetti e istanze

1. Le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi 4° e 5° della scuola primaria potranno presentare in segreteria dell'Istituto Comprensivo un progetto che rientri nelle seguenti aree:
 - a) sport
 - b) arte
 - c) cultura
 - d) ambiente
 - e) tempo liberoche sia coerente con gli indirizzi che l'Amministrazione comunale fornirà (budget e caratteristiche dei progetti)
2. Copia del progetto verrà poi affisso in spazi comuni individuati all'interno della scuola e/o sul territorio comunale, perché tutti gli allievi possano leggerlo e valutarlo.
3. Il Consiglio comunale dei ragazzi può formulare istanze nei confronti degli Organi dell'Amministrazione comunale per ottenere informazioni e chiarimenti in merito a scelte e decisioni assunte.



Art. 4

Liste elettorali

1. Ogni due anni, tra gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado, si formeranno tante liste elettorali quanti saranno i progetti presentati.
2. Ogni lista sarà composta da un minimo di 5 ad un massimo di 10 alunni del gruppo classe che ha elaborato il progetto, le liste dovranno essere miste, con un numero di ragazzi e ragazze libero, i candidati saranno elencati in ordine alfabetico.
3. Le liste verranno affisse accanto ai progetti sostenuti.
4. Ogni lista dovrà scegliere un simbolo che connoterà il progetto durante la votazione.

Art. 5

Elezioni

1. Il giorno successivo all'affissione delle liste inizierà la campagna elettorale che durerà un mese.
2. La data delle elezioni è fissata al giorno successivo dalla chiusura della campagna elettorale, le elezioni si svolgeranno nell'arco di una mattinata.
3. Durante la campagna elettorale non dovranno essere adottati comportamenti lesivi nei confronti dei componenti le altre liste, il dibattito si dovrà svolgere esclusivamente sui progetti presentati.
4. Per la presentazione dei progetti e delle liste si organizzerà almeno un incontro con tutta la scolaresca.
5. La votazione avverrà su una apposita scheda sulla quale compariranno le liste con l'elenco dei candidati, il proprio simbolo e la denominazione dei progetti. L'espressione del voto avverrà contrassegnando il simbolo della lista e crociando il nome ed il cognome del candidato che si vuole far entrare in Consiglio Comunale dei Ragazzi.
6. Il seggio elettorale sarà unico.
7. Nel seggio sarà presente un rappresentante di ogni progetto con funzioni di scrutatore, un segretario e un presidente di seggio.
La nomina degli scrutatori sarà compito di ogni gruppo classe che presenta il progetto, ne nominerà uno non appartenente alla lista.
La nomina del presidente e del segretario sarà compito del Consiglio di Istituto, che li sceglierà tra i docenti e i genitori rappresentanti di classe.
8. Al termine delle votazioni si effettuerà lo scrutinio e si definiranno le graduatorie.
Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi entreranno i cinque candidati della lista vincente, i tre candidati con maggior numero di preferenze della lista seconda classificata e i due candidati che ha ottenuto il numero maggiore di preferenze di ognuna delle altre liste.
9. In caso di parità di voti tra due liste entreranno nel Consiglio Comunale dei Ragazzi i candidati primi eletti in numero uguale.

Art.6

Funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi

1. Ruoli presenti nel Consiglio comunale:
 - a) Sindaco
 - b) Segretario



- c) Animatore/Facilitatore
d) Commissioni di lavoro
2. Il Sindaco dei Ragazzi svolge la funzione di Presidente del Consiglio e viene eletto dal C.C.R. nella seduta d'insediamento
2. Compiti del Presidente sono:
- a) presentare l'ordine del giorno e introdurre gli argomenti delle sedute,
b) organizzare e disciplinare il dibattito,
c) stimolare la discussione.
d) Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il C.C.R. all'esterno; rappresenta, inoltre, la comunità dei ragazzi delle scuole presenti sul territorio comunale e può intervenire, in tale veste, alle cerimonie ed alle manifestazioni che interessano i giovani, con la fascia tricolore fornita dall'amministrazione comunale.
3. Il segretario è nominato tra i consiglieri eletti.
Compiti del segretario sono verbalizzare il contenuto delle sedute consiliari, registrare le presenze e gestire le segnalazioni di assenza dai Consigli.
4. L'animatore/ Facilitatore è un membro esterno nominato dal Sindaco dei Ragazzi
Compiti dell'animatore/Facilitatore sono:
- a) preparare con i Consiglieri le sedute ufficiali del Consiglio,
b) gestire la documentazione e i registri delle presenze,
c) preparare e gestire le Commissioni di lavoro
5. Le due Commissioni di lavoro (commissione Progetto e commissione Relazioni con l'esterno) sono composte da Consiglieri eletti in un numero massimo di otto.
Tra i consiglieri verranno scelti due coordinatori delle commissioni, un segretario che verbalizzerà le sedute e segnalerà le assenze.
Compiti delle Commissioni sono:
- approfondire gli aspetti del progetto e di verificarne la fattibilità mediante il confronto con gli Assessori comunali, i responsabili dei Servizi del Comune e gli esperti del settore;
 - informare gli elettori e la cittadinanza sul lavoro svolto e su eventuali iniziative promosse e/o appoggiate dal CCR.
6. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunirà almeno tre volte all'anno, le riunioni saranno definite Sedute ufficiali.
7. Le Commissioni di lavoro si riuniranno in media ogni 15 giorni durante tutto l'anno scolastico.
8. Durante le sedute i Consiglieri potranno effettuare interventi, chiedendo la parola al Presidente, la durata degli interventi non dovrà superare i 20' per le presentazioni e i 10' per gli interventi, 5' sarà il tempo massimo per le repliche.
9. Le sedute saranno valide con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri sia in prima che in seconda convocazione.
10. I Consiglieri dovranno segnalare le eventuali assenze al segretario, in caso di tre assenze ripetute il Consiglio provvederà a sostituire il Consigliere con il primo in graduatoria dello scrutinio elettorale, così come in caso di rinuncia.
11. Le decisioni in Consiglio comunale verranno prese a maggioranza dei presenti, l'espressione di voto avverrà con voto palese per alzata di mano.
12. Le espressioni di voto saranno FAVOREVOLE-CONTRARIO-ASTENUTO.
14. Non ha diritto di voto l'animatore.



Art. 7

Presentazione dei progetti e delle istanze in Consiglio comunale

1. I progetti e le istanze al Consiglio comunale di Cigliano verranno presentati in forma scritta.
2. Nella prima seduta utile il Consiglio comunale di Cigliano, il Presidente del Consiglio metterà all'ordine del giorno i progetti o/e le istanze.
3. Nella seduta di presentazione verrà riservata una sessione specifica per analizzare i progetti e/o le istanze dando la possibilità ad almeno un rappresentante del Consiglio Comunale dei Ragazzi di esporre i propri punti di vista.
4. Al termine della sessione il Consiglio comunale di Cigliano delibererà in merito alle decisioni.

Art.8

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento potrà essere modificato sulla base di istanze al Consiglio comunale di Cigliano che lo analizzerà e provvederà ad accogliere le eventuali modifiche.
Tali istanze potranno essere elaborate in modo autonomo dai partecipanti all'iniziativa o in modo congiunto con l'Amministrazione.